

delli di forza e resistenza nel corso di vite difficili e sacrificate, ora che arrivano all'ultima tappa della loro esistenza non ricevono una meritata pace, ma angoscia, paura e indignazione. Veder piangere le nonne senza che questo risulti intollerabile è segno di un mondo senza cuore.

### Il fuoco

**21.** Il Signore ci salva parlando al nostro cuore dal suo Sacro Cuore, ed è nell'Eucaristia il Cuore di Gesù vivo, capace di liberare, di dare senso ad ogni momento e di infondere nell'uomo la vera pace. Sentire e gustare il Signore e onorarlo è cosa del cuore. Solo il cuore è capace di mettere le altre facoltà e passioni e tutta la nostra persona in atteggiamento di riverenza e di obbedienza amorosa al Signore.

### INTENZIONI SANTE MESSE

**SABATO 23 ore 18.30:** Def. NEGRINI FRANCESCA

**DOMENICA 24 novembre, SOLENNITÀ DI CRISTO RE, ore 9.45:**

Def. FIORIO ATTILIO, LUIGI e MATILDE

Def. BOSCAINI VITTORIO, MARCELLA, GINO e ANDREOLI STEFANO

Def. LEGNARO ALMERINO (Anniv) CREMA ROMILDA e ALBERTO

Def. POLETTI RENZO e PIERA

Def. BERTI ADELINO, RENZO e RUGOLOTTO LINA

**MERCOLEDÌ 27 ore 08.30:** Def. DRAGANTI DINA

**SABATO 30 ore 18.30:**

**DOMENICA 1° dicembre, I° di AVVENTO, ore 09.45:**

De. Fam. BONENTE e DRAGANTI Def. POLI EGIDIO

Def. GOLLIN GINO e CAPPELLINI SILVIA

Def. POLETTI GIOVANNI e AMELIA

# Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavio ☎ 347 4867428

Email: parrocchiesantamariapalu@gmail.com

**DOMENICA 24 novembre 2024**

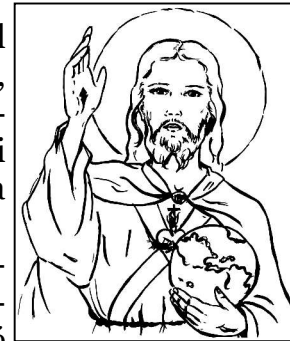
**NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO**

### Vangelo di Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».



**SABATO 30 E DOMENICA 1° DICEMBRE**

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO PER I BENEFICI RICEVUTI.  
Chiederemo un aiuto con la tradizionale busta di ringraziamento.

**DOMENICA 1° DICEMBRE ALLE ORE 9.45**

**S. MESSA E BENEDIZIONE DEI MEZZI AGRICOLI**

**Domenica 1° dicembre**

Bancarella di articoli natalizi prodotti da mamme e signore  
**Iniziativa promossa dall'Associazione Liberamente.**

**Giovedì 28 alle ore 20.30 in Chiesa a S. Maria**  
ADORAZIONE EUCARISTICA A CONCLUSIONE  
DELL'ANNO LITURGICO

**Sabato 7 e Domenica 8 dicembre**

VENDITA DEL DOLCE NATALIZIO DEGLI ALPINI  
organizzata dai nostri Alpini di Palù  
per iniziative di carità



**Domenica 15 dicembre alle ore 16**  
**Presso la Chiesa di S. Maria**  
**DIRE IL NATALE**

Rassegna di Canti da parte dei Cori  
della Parrocchia. In più, quest'anno  
ci sarà anche la gradita presenza  
della Banda di Perzacco

**Enciclica di Papa Francesco**  
**sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo**

### **Il cuore che unisce i frammenti**

**17.** Al tempo stesso, il cuore rende possibile qualsiasi legame autentico, perché una relazione che non è costruita con il cuore è incapace di superare la frammentazione dell'individualismo: si manterrebbero in piedi solo due monadi che si accostano ma non si legano veramente. L'anti-cuore è una società sempre più dominata dal narcisismo e dall'autoreferenzialità. Alla fine si arriva alla "perdita del desiderio", perché l'altro scompare dall'orizzonte e ci si chiude nel proprio io, senza capacità di relazioni sane. Di conseguenza, diventiamo incapaci di accogliere Dio.

**18.** Si diventa sé stessi solo quando si acquista la capacità di riconoscere l'altro, e si incontra con l'altro chi è in grado di riconoscere e accettare la propria identità. Questo è ciò che il Vangelo esprime nello sguardo di Maria, che guardava con il cuore. Ella sapeva dialogare con le

esperienze custodite meditandole nel suo cuore. Nel Vangelo, la migliore espressione di ciò che pensa un cuore sono i due passi di San Luca che ci dicono che Maria «custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19; cfr 2,51).

**19.** Nell'era dell'intelligenza artificiale, non possiamo dimenticare che per salvare l'umano sono necessari la poesia e l'amore. Ciò che nessun algoritmo potrà mai esprimere e suscitare, ad esempio, quel momento dell'infanzia che si ricorda con tenerezza e che, malgrado il passare degli anni, continua il ricordo. Tracciare un disegno al controluce di una finestra, giocare la prima partita di calcio con un pallone di pezza, seccare un fiore tra le pagine di un libro, prendersi cura di un uccellino caduto dal nido, esprimere un desiderio sfogliando una margherita. Tutti questi piccoli dettagli, l'ordinario-straordinario, non potranno mai stare tra gli algoritmi. Perché i ricordi si appoggiano sulla tenerezza che si conserva nei ricordi del cuore.

**20.** Tutto è unificato nel cuore, che può essere la sede dell'amore con tutte le sue componenti spirituali, psichiche e anche fisiche. In definitiva, se in esso regna l'amore, la persona raggiunge la propria identità in modo pieno e luminoso, perché ogni essere umano è stato creato anzitutto per l'amore, è fatto nelle sue fibre più profonde per amare ed essere amato. Per questo motivo, vedendo come si susseguono nuove guerre, con la complicità, la tolleranza o l'indifferenza di altri Paesi, o con mere lotte di potere intorno a interessi di parte, viene da pensare che la società mondiale stia perdendo il cuore. Basta guardare e ascoltare le donne anziane – delle varie parti in conflitto – che sono prigioniere di questi conflitti devastanti. È straziante vederle piangere i nipoti uccisi, o sentirle augurarsi la morte per aver perso la casa dove hanno sempre vissuto. Esse, che tante volte sono state mo-